

IL PORTACENERE

Io
Un portacenero
Di vetro e radica
Chi lo sa
perché il destino ha voluto
che mi appoggiassero qua
su questa scrivania
a contener cenere
odio la sigaretta

VORREI ESSER PER UN GIORNO
UN VASO PER I FIORI
AVERE ARIA PURA INTORNO
E RESTARE FUORI
VIA DA QUESTO UFFICIO GRIGIO
SENZA COLORI
IN UNA CASA DI CAMPAGNA
MAGARI IN MONTAGNA

Io
Un portacenero
Ho messo in pratica
L'arte zen
Tra la retorica tua
Discorsi inutili
Scrolla la cenere
E sento il forte tic tac
Della lancetta

VORREI ESSER PER UN GIORNO
UN VASO PER I FIORI
AVERE ARIA PURA INTORNO
E RESTARE FUORI
VIA DA QUESTO UFFICIO GRIGIO
SENZA COLORI
IN UNA CASA DI CAMPAGNA
MAGARI IN MONTAGNA

VORREI ESSER PER UN GIORNO
UN VASO PER I FIORI
AVERE ARIA PURA INTORNO
E RESTARE FUORI
VIA DA QUESTO UFFICIO GRIGIO

SENZA COLORI
IN UNA CASA DI CAMPAGNA
MAGARI IN MONTAGNA